

COMUNE DI ROMANS D'ISONZO

(Provincia di Gorizia)



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2011-2016

PREMESSA

Le linee programmatiche di mandato rappresentano logicamente diretta emanazione del programma elettorale con il quale la lista Uniti per Romans Versa e Fratta si è presentata agli elettori di Romans nelle elezioni degli scorsi 15 e 16 maggio.

Con il presente documento si entra più nel dettaglio degli interventi programmati.

Va detto subito che il quadro normativo e d'insieme nel quale ci troveremo ad operare nel prossimo futuro risulta ad oggi ancora alquanto incerto: solo per citare alcuni esempi concreti, il federalismo fiscale, ancora da venire, andrà ad incidere sensibilmente nelle scelte che gli enti locali si troveranno a fare e nelle risorse a disposizione; la riforma dell'ordinamento delle autonomie locali in discussione in Regione interverrà inevitabilmente in modo sostanziale sulle strutture comunali; l'abrogazione dell'art. 23-bis del D.L. 112/2008 a seguito dei referendum riapre la discussione sulle modalità di affidamento dei servizi locali.

Impegno prioritario dovrà comunque continuare ad essere quello della tutela delle fasce deboli della cittadinanza, intervenendo con i vari strumenti che negli anni sono stati attivati (fasce di esenzione IRPEF, fondo per gli sgravi tributari, mantenimento del fondo per gli interventi socio-assistenziali, ecc.).

Il programma di investimenti che viene proposto per il prossimo mandato, pur ponendosi evidentemente in continuità con il passato (si pensi in particolare a Casa Pasioni-Candussi o al programma relativo ai percorsi ciclo-pedonali), trova nell'obiettivo di realizzazione di una nuova struttura destinata alla scuola secondaria di primo grado elemento che noi riteniamo sicuramente distintivo e qualificante, e sul quale è auspicabile una convergenza di consenso da parte di tutto il consiglio comunale.

Quanto ai servizi proposti ai cittadini, oltre alla conferma di quelli attualmente in essere, il nuovo servizio di centro diurno rappresenta sicuramente una scommessa che il nostro comune, assieme agli altri comuni dell'ambito socio-assistenziale Alto Isontino, ha portato avanti convintamente e che nei prossimi anni vedrà una prima sperimentazione biennale.

Relativamente alla gestione degli impianti sportivi, completato il "ciclo" dei rinnovi dei convenzionamenti con i sodalizi locali (da ultimo a maggio è stata sottoscritta la convenzione con il CRSF di Versa), costante attenzione andrà posta all'economicità della gestione.

Nel settore ambiente, diverse sono le direttrici di intervento:

- Gestione rifiuti, con il rilancio della società Ambiente Newco dopo la conclusione dell'operazione di cessione del ramo energia di IRIS SpA;
- Spingere convintamente sulle fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici) per conseguire importanti risparmi di spesa (si pensi alle potenzialità offerte dagli impianti sportivi citati in precedenza);
- Mantenimento della certificazione ambientale recentemente conseguita dal comune di Romans.

In campo culturale nel corso del mandato verrà attivata Casa Pasiani-Candussi dopo i lavori di ristrutturazione e restauro conservativo dell'immobile: da subito lo spostamento della biblioteca, ma con l'obiettivo dichiarato della realizzazione dello spazio espositivo permanente per i reperti longobardi.

Le politiche giovanili, con la nomina di un assessore che nel corso del passato mandato è stata una delle anime della Consulta Giovanile, si pongono sicuramente in continuità con l'azione svolta in questi anni: saranno garantiti appoggio alle iniziative promosse dai giovani e stimolo agli stessi.

Il Sindaco
Davide Furlan

LAVORI PUBBLICI

Assessore: Michele CALLIGARIS

Il capitolo dei lavori pubblici si apre, in stretta connessione e continuità con i programmi del mandato precedente, si apre con il completamento di due importanti opere che vanno ad integrare e migliorare i servizi sul territorio: il **Centro diurno** per persone affette da demenze senili e morbo di Alzheimer è stato di recente inaugurato e passa alla fase gestionale di un nuovo importante servizio socio-assistenziale d'ambito; il nuovo **Centro di raccolta rifiuti** è in fase di completamento e ad ottobre aprirà i battenti avvicinando al territorio un altro servizio importante, anche in questo caso a valenza sovracomunale interessando anche i limitrofi Comuni di Medea, Sagrado e Villesse.

Sempre sul piano delle opere in atto, il principale cantiere, per importi e mole di lavoro, è rappresentato dal primo lotto del nuovo **Centro culturale di Casa Pasiani-Candussi** (conclusione fine 2012). Un investimento che raggiunge il milione e mezzo di euro e avrà un impatto importante nello sviluppo dei servizi culturali già nel corso del mandato, con particolare riguardo alla prevista ricollocazione nel piano terra della biblioteca comunale.

La struttura dell'edificio principale verrà restituita completamente consolidata e ristrutturata nelle strutture murarie, nella copertura e nei solai di piano, lasciando ai lotti successivi la messa in funzionalità del primo e secondo piano (sottotetto), e ad interventi ulteriori la ristrutturazione delle ulteriori pertinenze (edificio laterale e granaio).

Sarà cura dell'Amministrazione comunale ricercare le fonti di finanziamento più opportune, quantomeno per il completamento dell'opera sull'edificio principale, ricavando spazi da destinare a sala civica, sedi per attività istituzionali, culturali e associative, oltre che per la realizzazione di un area espositiva permanente sulla storia locale e in particolare sul patrimonio longobardo legato alla scoperta archeologica della necropoli.

Altre opere in cantiere sono:

- **il completamento della rete fognaria e della rete gas nella zona produttiva di via dal Bosc** (1 milione di euro), che comprende anche il miglioramento dell'incrocio con via Aquileia e la riasfaltatura completa dell'arteria laterale;

- **il terzo lotto di ammodernamento e messa a norma della scuola primaria di Romans** per la realizzazione del nuovo vano scala antincendio.

Venendo, invece, alle opere di breve periodo in quanto già finanziate e prossime alla fase attuativa, si annoverano:

- il cantiere per la realizzazione della **pista ciclo-pedonale in via Nazario Sauro**;
- la realizzazione di un parcheggio in via 25 Aprile;
- il **primo lotto di miglioramento dell'area sportiva di via Aquileia**;
- un ulteriore lotto di **miglioramento esterno e funzionale della sede dell'Asilo nido a Versa**;
- la realizzazione del **Parco didattico archeologico sulla necropoli longobarda**.

Infine, gli obiettivi di mandato per il medio-lungo periodo:

coerentemente con il programma elettorale, prioritaria importanza viene data al reperimento dei fondi per avviare la progettazione e la realizzazione di una **nuova sede per la scuola secondaria di primo grado** (ex scuola media), da realizzarsi nel compendio scolastico di via delle Scuole-via Molinari Pietra.

A riguardo è intenzione dell'Amministrazione comunale avviare un'azione politica che coinvolga anche gli altri Comuni che compongono l'ambito scolastico dell'Istituto Comprensivo.

Già si è detto, invece, per quanto riguarda la ristrutturazione di Casa Pasiani-Candussi, legata anch'essa al reperimento di nuovi finanziamenti.

Sul piano delle opere di arredo urbano, dopo essere intervenuti nel capoluogo e nella frazione di Versa, sarà la volta di programmare un intervento importante di **riqualificazione del centro urbano di Fratta**.

L'avvenuta realizzazione della rete fognaria nelle direttrici principali di quest'ultima frazione consente di intervenire sull'ammodernamento dell'area centrale del paese, in particolare dell'arredo urbano nella piazzetta della chiesa Di Santo Stefano e con la ridefinizione (rotatoria) dell'intersezione tra le vie Lottieri e Zorutti a Fratta in un'ottica di maggiore sicurezza stradale, intervento quest'ultimo per competenza allo studio degli uffici della Provincia.

Sempre a **Fratta**, sulla base delle evidenze emerse dal nuovo Piano regolatore cimiteriale, si prevede l'**ampliamento del cimitero della frazione**, mentre sul piano del completamento dei servizi verrà seguito con attenzione l'iter di **completamento della rete fognaria**, con particolare riguardo alla direttrice di via Lottieri, intervento già inserito nel piano d'ambito e di competenza di Iris Acqua.

A Versa, in coerenza con gli interventi già svolti negli anni scorsi, si individuano quali interventi di completamento: la **riqualificazione** nell'ordine di **via Lauretana** (dove è già stato rifatto l'impianto di illuminazione) e **di via Gorizia**.

In campo di infrastrutture urbane è intenzione anche di avviare un piano di progressiva **eliminazione delle barriere architettoniche** dalle aree pedonali (marciapiedi).

Proseguirà il piano di interventi legati alla realizzazione di percorsi sicuri privilegiando i **collegamenti ciclo-pedonali** dalle periferie al centro e verso i servizi pubblici di maggior fruizione (scuole e sedi bibliotecarie e culturali) individuando le vie Fermi, Aquileia e Trieste tra i possibili punti di intervento in rapporto ai finanziamenti che si renderanno disponibili.

Strategica anche la **ridefinizione dell'area sportiva di via Aquileia** in un'ottica anche di area verde a libera fruizione e di relazione a servizio della residenzialità circostante e dei futuri ampliamenti edilizi previsti. La principale e ancora attuale vocazione sportiva dell'area indirizza la ricerca dei fondi in un secondo lotto di intervento sull'impiantistica sportiva, finalizzandola alla demolizione dell'attuale muraglia, al rifacimento della recinzione ed alla dotazione con parcheggi e percorsi sicuri.

In campo di protezione civile e sicurezza territoriale, infine, andranno ricercati i fondi per il completamento delle opere di difesa idraulica di Versa, con particolare riguardo alla realizzazione della **stazione di pompaggio nel torrente Judrio**.

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Assessore: Michele CALLIGARIS

Lo stato attuale vede di recente completati o in via di completamento i comparti n. 4 (via del Molino) e n. 6 "Lavoret" (via Lavoret); sono invece stati avviati i lavori di urbanizzazione e di edificazione dei comparti n. 8 "Feudi" (via Nazario Sauro) e n. 3 "Braida San Martino" (via M. Molinari Pietra - via San Martino).

Restano al momento ancora in attesa di attuazione i comparti n. 5A e 5B (recentemente ridefiniti) e gli RTU n. 3 (ex Fondisonzo) e n. 4 (ex Fanelli), tutti distribuiti attorno a via del Molino, il comparto n. 2B in via San Martino ed il comparto n. 7 a Versa (via Ara Pacis).

Il quadro, dunque, al momento è ancora rispondente rispetto alle possibilità di espansione dell'area urbana. Ciò spinge l'Amministrazione comunale a concentrare il

disegno pianificatorio attorno ad un piano di **riqualificazione urbanistica del centro urbano**, con particolare riguardo ai nuclei originari dell'abitato di Romans e delle Frazioni.

Tale ragionamento sottende ad un'azione di valutazione generale dello strumento urbanistico, quanto alle sue prospettive di efficacia e di sviluppo territoriale.

Obiettivo prioritario di mandato sarà, dunque, quello di avviare un tavolo di studio per giungere ad una **revisione generale del Piano regolatore comunale**, con alcuni obiettivi specifici di continuità e di riequilibrio rispetto alle varianti prodotte nel tempo, ma anche di innovazione rispetto allo strumento precedente e tutt'ora vigente.

In quest'ambito di ragionamento ci si prefigge pure l'obiettivo di un miglioramento organizzativo dell'assetto urbanistico, viario e di relazione degli ambiti di completamento o di ristrutturazione che ruotano attorno a via del Molino (i citati RTU ex Fanelli ed ex Fondisonzo ed i comparti limitrofi), ma così pure l'area sportiva attigua, ritenuta strategica in funzione di "polmone verde" per la circostante area a destinazione residenziale. Le prospettive di riorganizzazione di quest'ultima, mirano ad associare alla funzione sportiva storica, quelle di area di verde pubblico a libera fruizione e di servizio (parcheggi di relazione).

Viene ritenuta strategica anche l'attuazione del comparto n. 2B di via San Martino, per la sua connessione con il compendio culturale di Casa Pasiani-Candussi e per il completamento del collegamento viario e ciclo-pedonale con il Polo Scolastico lungo via Molinari Pietra.

In tema di viabilità sicura, l'azione dell'Amministrazione comunale verrà diretta a favorire lo sviluppo di altri percorsi ciclabili e/o ciclo-pedonali sul territorio nell'ottica di un collegamento periferia-servizi pubblici e periferia-centro.

In materia di norma urbanistico-edilizia è intenzione, quindi, avviare uno studio per l'incentivazione di soluzioni edificatorie migliorative rispetto agli standard di legge, con particolare riguardo alla qualità ambientale.

Anche a livello urbanistico vi è sempre l'impegno di gestire al meglio lo sviluppo della zona produttiva e commerciale sulla base delle precise scelte già operate ed inserite nel piano regolatore, con criteri di assoluta sostenibilità e di rispondenza alla tutela delle risorse ambientali e territoriali.

Tra le risorse ambientali un aspetto prioritario rivestono le aree agricole, la cui tutela e valorizzazione trova buona risposta anche sul piano degli aspetti urbanistici.

A riguardo si conferma il favore per l'introduzione di attività di tipo agriturismo, quale forma di sviluppo per il settore agricolo e per le capacità turistico-ricettive del territorio.

Anche a livello urbanistico andranno recepite e applicate le indicazioni del nuovo Piano regolatore cimiteriale.

Infine, altre azioni riguardano il rinnovo e l'eventuale integrazione delle possibili prospettive di recupero e riutilizzo per le aree dismesse (ex polveriera e fornace), tenuto conto della titolarità (pubblica o privata) e delle potenzialità di ricaduta in termini di interesse per la collettività.

EDILIZIA PRIVATA.

L'attenzione allo sviluppo urbanistico-edilizio passa anche attraverso un' efficiente risposta da parte dell'ente nello svolgimento delle pratiche edilizie private.

Compito dell'Amministrazione comunale sarà anche quello di verificare l'adeguatezza degli strumenti normativi interno (regolamento edilizio) con le norme di settore, oltre che di favorire soluzioni edilizie sostenibili ed ecocompatibili. Tematiche, queste, che, a seconda dei casi, necessitano di una migliore regolamentazione ovvero di un semplice indirizzo al cittadino, che deve essere messo nelle condizioni di edificare nel rispetto delle norme, innanzitutto, ma anche dell'assetto storico del paese e così pure dell'ambiente, grazie alle tecniche più moderne, che garantiscono risparmio ed efficienza energetica.

EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Nel mandato precedente l'Amministrazione comunale ha svolto un ingente impegno per dare concretezza alla prospettiva di intervento da parte dell'ATER sul territorio comunale di Romans.

Ne è seguita l'individuazione del comparto di via Lavoret quale locazione dell'insediamento di 12 nuovi alloggi distribuiti su due palazzine e l'inserimento dell'intervento nel piano annuale 2011. Si è dunque in attesa della fase attuativa del progetto che verrà seguita con attenzione.

Allo stesso tempo sarà necessario monitorare lo stato degli altri edifici ATER già esistenti, per quanto concerne le necessità manutentive e dei procedimenti di riassegnazione, di concerto con il ruolo svolto dall'Assessorato alle politiche sociali.

VIABILITÀ

Assessore: Francesco MONTANARI

Le principali linee di intervento sono:

- realizzazione di **percorsi ciclo-pedonali sicuri**: a cominciare da quello di via Sauro (già finanziato e programmato) e favorire l'ulteriore pianificazione di altri percorsi analoghi su altre direttrici ricercando gli opportuni finanziamenti (via Aquileia-cimitero; viale Trieste, via Fermi), con progressiva interconnessione della rete "sicura" anche all'interno della viabilità del centro cittadino. Rientra in quest'ottica di valorizzazione urbana favorire il completamento dei comparti di via San Martino e via Molinari Pietra, permettendo la creazione di un'alternativa viaria sicura (pista ciclo-pedonale affiancata a quella veicolare ordinaria) tra il polo scolastico e quello culturale di Casa Pasiani-Candussi, sgravando via delle Scuole;

- garantire la dovuta attenzione per il rapido avvio dei lavori **di sistemazione dell'incrocio tra le vie Lottieri e Zorutti a Fratta**, intervento già finanziato da Provincia e Comune;

- verificare la disponibilità di **parcheggi nel centro urbano** e, dove possibile, migliorarne ulteriormente la dislocazione e la funzionalità.

Si manterrà alta l'attenzione nei confronti degli Enti preposti (Regione, Provincia, F.V.G. Strade SpA) sugli sviluppi relativi alla realizzazione del **by-pass di Versa**, intervento inserito nella pianificazione regionale di medio-lungo periodo.

L'interlocuzione verrà parimenti mantenuta relativamente ad altri punti, evidentemente critici per la velocità dei veicoli in transito sulle strade di interesse provinciale e regionale (v. Sauro e v. XXV Maggio (SR 252), v. Fermi-Lottieri-Zorutti e v. Cividale (SP 3), v. Trieste (SP 18)), chiedendo anche l'impegno delle Forze dell'Ordine nei controlli.

AMBIENTE, AGRICOLTURA, PROTEZIONE CIVILE, ASSETTO

DEL TERRITORIO

Assessore: Francesco MONTANARI

In una società che, da tempo, non ha una vocazione prevalente per l'agricoltura, la conoscenza e la cura del territorio extra-urbano non sono più un patrimonio ovvio e condiviso da tutti: per la gran parte di noi, i campi, i fiumi, i fossi sono immagini del tragitto che ci porta al lavoro o a scuola, o luoghi per una passeggiata. Paesaggi più o meno gradevoli: ma in ogni caso la nostra vita, il nostro cibo, il nostro lavoro non dipendono direttamente da quei campi, fiumi, fossi, e questo ci può portare ad essere disattenti, a non conoscerli profondamente.

I depositari di questa conoscenza sono certamente, da sempre, gli agricoltori; ma anche chi oggi ha scelto, con passione, di ricostruire questo legame con il territorio: i Volontari della Protezione Civile, i Comitati e le Associazioni – ma anche i singoli – che esprimono questo tipo di attenzione.

Per l'Amministrazione ed il personale del Comune, si tratta dunque di interlocutori preziosi. Ma l'impegno dell'Amministrazione è anche perché tutti i cittadini si riappropriano del territorio e dell'ambiente.

Per alcuni aspetti, questo significa confrontarsi con la tradizione. Ad esempio, nella conoscenza dei prodotti locali e dell'attività delle Aziende agricole; o della toponomastica e della storia dei luoghi.

Ma anche capire il valore di nuove tecnologie e nuove abitudini. Ad esempio, la raccolta differenziata spinta, che minimizza il ricorso a discariche ed inceneritori: un sistema di cui essere orgogliosi. O l'orientarsi verso il fotovoltaico ed abitazioni energeticamente efficienti.

Perciò nelle opere ed azioni di seguito elencate è possibile ritrovare due filoni: ciò che l'Amministrazione comunale intende attuare per la tutela della salute dei cittadini e per la qualità dell'ambiente; ciò che è destinato a migliorare il rapporto fra i cittadini ed il loro territorio.

Il **Gruppo comunale dei Volontari della Protezione Civile** costituisce il riferimento indispensabile per la vigilanza e l'intervento sul territorio: verrà mantenuto il rapporto di dialogo continuo, al fine di individuare tempestivamente sia gli interventi necessari di manutenzione e ripristino delle opere di difesa idraulica (canali, paratoie, argini, ecc.), sia le dotazioni strumentali necessarie al Gruppo.

Verranno rinnovate e migliorate le **convenzioni con gli agricoltori** per gli sfalci dei fossi, lo sgombero neve e gli interventi in caso di fenomeni idrometeorologici eccezionali: una modalità di operare che ci ha permesso, negli ultimi anni, di intervenire con indubbia efficacia, integrando l'operato dei Servizi Manutentivi comunali e dei Volontari.

A Versa, verranno definitivamente completate le **opere di intercettazione e scarico meccanico delle acque di campagna** provenienti da Nord di Versa.

Sarà completata la rete fognaria nella frazione di Fratta, già inserita nella pianificazione di ambito;

Saranno seguiti con attenzione i **lavori di innalzamento dell'argine sinistro del Judrio**, assicurando anche il rifacimento del guado in località Fornace.

RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO

A breve sarà aperto il nuovo **Centro di Raccolta dei rifiuti urbani**, situato nella Zona Artigianale presso il Magazzino Comunale: vi si potrà conferire TUTTO ciò che non viene intercettato con il metodo "porta a porta", e che oggi è dunque necessario portare a Moraro (olii di cucina, apparecchiature elettriche ed elettroniche, materiali inerti ecc.). L'impegno è a mantenere questo servizio efficiente e rispondente alle necessità dei cittadini.

Proseguirà l'installazione di **impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici**: per primi, verranno messi allo studio interventi nella zona sportiva di via A. Azzurri a servizio degli impianti e della pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda il fotovoltaico sulle abitazioni, si valuterà l'interesse per la **costituzione di "gruppi d'acquisto"**, esperienza già sperimentata con successo in altre realtà locali.

Si intende partecipare a bandi europei di finanziamento; i temi individuati, in campo ambientale, sono la riduzione della produzione di rifiuti urbani (ad esempio, interventi per favorire il consumo dell'acqua della rete; sensibilizzazione delle scuole ecc.) ed il risparmio energetico in primo luogo nelle strutture e impianti comunali.

PIANIFICAZIONE DI QUALITÀ

Si punta al **mantenimento della Certificazione Ambientale del Comune** (ISO 14001), ottenuta nel 2010: un impegno serio, per gli amministratori e per la struttura comunale, a migliorare annualmente la qualità ambientale dell'Ente e del territorio.

Si porrà allo studio l'inserimento di criteri ambientali nelle norme urbanistiche, con particolare riguardo al fotovoltaico ed altre fonti rinnovabili, alla qualità acustica ed energetica degli edifici, ed in generale per l'incentivazione di soluzioni edificatorie migliorative rispetto agli standard di legge. Sarà valutata la possibilità di orientare la sistemazione o il riutilizzo di aree o edifici dismessi, con l'obiettivo primario di favorire un miglioramento complessivo dell'ambiente.

Verrà portata a compimento la **Classificazione Acustica del territorio comunale**: uno strumento di pianificazione specifico, integrato nel Piano Regolatore Generale, teso ad assicurare la migliore tutela dal rumore.

AGRICOLTURA E VERDE EXTRAURBANO

Si proseguirà nella **manutenzione delle strade interpoderali**, anche nell'ottica della **valorizzazione dei percorsi podistici**, con interventi mirati alla qualificazione delle zone più utilizzate per lo svago (area del rio Bisunta – torrente Versa – Fratta –

Pradigoi; area Zuccole - Cjarbonarîs). Tali interventi si integreranno con quelli previsti nel progetto intercomunale, già avviato, per lo sviluppo **di percorsi ciclabili lungo lo Judrio ed il Versa**.

Si favorirà la creazione di momenti di **incontro fra imprenditori agricoli e cittadini**, sia in chiave commerciale-alimentare che culturale in senso più in generale, sia sfruttando momenti esistenti (la Fiera) che individuandone di nuovi.

Verranno messe allo studio attività rivolte a incentivare una sensibilità ambientale e naturalistica, con particolare riguardo per gli alunni delle scuole. Il Calendario Verde sarà pertanto un filo conduttore dell'attività annuale, in cui troveranno spazio le iniziative già consolidate (ad esempio, quelle a cura del Gruppo Scussòns, della Protezione Civile, di IRIS) e saranno individuate ulteriori occasioni per sensibilizzare i giovani e le famiglie verso l'ecologia e la sua concreta ricaduta sulla vita quotidiana.

Si metteranno allo studio le forme in cui i prodotti, la storia, le "voci" del territorio potranno trovare spazio nella Casa della Cultura (Casa Pasiani-Candussi) che si sta realizzando.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E COMMERCIO

Assessore: Michele CALLIGARIS

Il settore delle attività produttive sul nostro territorio, se da un lato vive le dinamiche connesse alle congetture economiche nazionali e internazionali, dall'altro ha fatto e fa registrare una buona tenuta del tessuto artigianale e della piccola e media impresa, fattore importante nel momento in cui si sono inserite alcune inedite prospettive di sviluppo, legate alle trasformazioni che il territorio sta vivendo sul piano degli investimenti e delle grandi infrastrutture di collegamento.

Il primo aspetto rappresenta un segnale positivo della solidità dell'imprenditoria locale, che, puntando sulla qualità e sulla competenza delle lavorazioni e dei prodotti, ha saputo ritagliarsi importanti spazi di mercato.

Il secondo aspetto, invece, ha quale elemento fondante le ricadute positive delle dinamiche commerciali venutesi a creare a livello sovra-territoriale e delle prospettive di investimento che, a partire in particolare dalla zona HC di Villesse e dalla trasformazione del raccordo autostradale della Villesse-Gorizia, hanno coinvolto anche il nostro territorio.

Accanto a ciò l'Amministrazione comunale ha operato fattivamente e con grande attenzione per tradurre tali dinamiche in benefici operando sia a livello urbanistico sia a livello di ammodernamento dell'aspetto infrastrutturale delle nostre aree produttive:

il completamento della tangenziale a servizio dei nuovi comparti produttivi e commerciali, il miglioramento delle interconnessioni viarie (rotatorie e incroci), il completamento della rete fognaria e della rete gas sono aspetti di questa azione.

Su questa linea i prossimi passi andranno sviluppati verso l'ulteriore miglioramento della viabilità interna alla zona produttiva: **realizzazione di una rotatoria di svolta in via Armetaressa, completamento di via Riva Rossa**, riasfaltature e completamento degli altri servizi ove mancanti.

Andrà anche portato a compimento **il percorso di riassetto delle competenze sulla nuova viabilità**, sulla base dei passi già svolti tra Comune-Provincia per una presa in carico da parte di quest'ultima.

È convinzione di questa Amministrazione che una buona dotazione infrastrutturale dell'area rappresenta un imprescindibile elemento per la crescita della stessa. Che ciò sia avvenuto e stia avvenendo in un periodo non certamente facile per l'imprenditoria è ulteriore elemento di maggior credito e volontà di investimento su un settore ritenuto fondamentale per la tenuta sociale ed economica della comunità.

Passando quindi al settore del commercio, da un lato andranno tutelate le prerogative del commercio locale interno, dall'altro andranno gestite le novità inserite dal piano di settore (media e grande distribuzione).

Il primo aspetto riguarda tutta la rete di esercizi commerciali presenti all'interno dei nuclei urbani (piccolo commercio o commercio di vicinato), che rappresenta una risorsa fondamentale per la vitalità economica ed il servizio della comunità.

L'Amministrazione comunale, nell'ambito del suo ruolo e delle sue competenze, sosterrà lo **sviluppo anche economico/commerciale del centro** migliorando progressivamente servizi e infrastrutture, con particolare riguardo al rinnovo ed al miglioramento dell'arredo urbano (es. nuova illuminazione di via latina, a cui seguirà un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche), e così pure adottando strumenti di natura urbanistica ed edilizia improntati al recupero dei centri urbani.

Non mancherà inoltre una valutazione sulla possibile adozione di misure di agevolazione, mirando ove possibile a favorire l'insediamento di nuove attività.

Parallelamente andranno gestite le dinamiche di **sviluppo dell'area commerciale di grande distribuzione**, come previste dalla variante 31 al PRGC e dal Piano di settore del commercio.

Sul piano, infine, dei servizi offerti dal Comune in materia di Commercio si valuteranno le prospettive di collaborazione e/o convenzionamento con i Comuni limitrofi per un miglioramento della funzionalità e dei servizi medesimi.

Lo stesso può dirsi in relazione all'attivazione dello sportello unico a favore delle imprese, strumento di semplificazione e snellimento delle procedure autorizzative, più volte auspicato, ma alla cui attivazione ostano sia problematiche di natura organica e finanziaria sia problematiche di reale e concreta connessione e coordinamento tra tutti gli enti coinvolti nei percorsi procedurali di autorizzazione.

A favore sia del settore produttivo e sia di quello commerciale, l'Amministrazione comunale instaurerà con gli operatori locali un rapporto costante e periodico con la creazione di un **tavolo di dialogo e informazione** e il coinvolgimento della commissione affari economici.

Sul tavolo verranno raccolte le istanze e le proposte degli operatori per valutare assieme i passi e le azioni da svolgere sia direttamente da parte dell'ente comunale sia nei confronti di altri enti e istituzioni competenti in materia, per un miglioramento dei servizi e delle relazioni.

Il tavolo avrà anche la funzione di avvicinamento e **coinvolgimento ulteriore gli operatori produttivi e commerciali alla realtà del paese** e favorire la partecipazione ai momenti di vitalità culturale e sociale che lo contraddistinguono.

Un momento importante a riguardo è rappresentato dalla Fiera di Santa Elisabetta, che già negli anni scorsi ha visto la partecipazione attiva sia dei commercianti (con l'apertura festiva) sia di artigiani e imprenditori attraverso l'iniziativa "Aziende in fiera" che potrà essere riproposta. Analoghe iniziative potranno essere attuate in occasione delle festività natalizie.

POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Assessore: Raffaella SCARAZZOLO

La programmazione delle attività in ambito sociale non può prescindere dal considerare quegli elementi che caratterizzano in maniera significativa la vita della nostra Comunità.

In ambito demografico ci si deve senza dubbio rapportare al progressivo invecchiamento della popolazione e all'incremento delle famiglie unipersonali o monoparentali.

Nel primo caso, si assiste ad un significativo aumento del carico di lavoro di cura al familiare anziano, in particolare nei casi in cui subentra la non autosufficienza.

Nel secondo, vi è un rischio intrinseco di fragilità, se si considera che in molti casi tali famiglie sono composte da persone anziane e le famiglie monoparentali sono anche monoreddito.

La propensione ad una situazione di fragilità non è purtroppo limitata alle tipologie appena menzionate, poiché le difficoltà connesse alla pesante situazione di crisi economica possono manifestarsi in maniera improvvisa anche in realtà familiari da ritenersi fino ad ora "solide".

Parallelamente vanno considerati i continui mutamenti del mercato e dei ritmi del lavoro che comportano, soprattutto per le donne, inevitabili difficoltà di conciliazione con le esigenze di cura provenienti dalle famiglie.

A fronte di questo, la sfida che ci attende è senza dubbio quella di fornire servizi e prestazioni di qualità nelle molteplici situazioni di bisogno dell'individuo e delle famiglie, senza tuttavia trascurare l'importanza dell'azione preventiva rispetto ai fenomeni dell'isolamento e dell'esclusione.

E per il raggiungimento di tale obiettivo si ritiene indispensabile proseguire sulla strada già intrapresa dalle precedenti Amministrazioni e lavorare in una logica di confronto e collaborazione con tutti i soggetti di riferimento, mettendo in campo tutte le risorse reperibili sul territorio comunale e fuori di esso, nella piena convinzione che tale scambio vada tutto a beneficio di un rafforzamento e di una qualificazione di tutti i servizi.

SERVIZI PER L'INFANZIA

L'apertura del **nido d'infanzia** per bambini da 12 a 36 mesi e la successiva attivazione della sezione lattanti per bambini da 3 a 12 mesi sono stati dei grossi traguardi per le precedenti Amministrazioni, che hanno indubitabilmente ampliato l'offerta dei servizi rivolti alle famiglie.

Ci si prefigge l'obiettivo di valorizzare questo patrimonio mediante la ricerca di un progressivo potenziamento in termini di ricettività, tenendo conto del fatto che sia sul territorio provinciale che nei comuni limitrofi della Provincia di Udine tali servizi non sono disponibili.

A completamento dell'offerta volta a supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ci si propone di mantenere e promuovere l'attività della Ludoteca e le iniziative di animazione destinate ai più piccoli.

Andranno inoltre ricercati dei locali di proprietà da destinare al gioco. In più occasioni si è infatti rilevato questo bisogno e il costruendo centro di Casa Pasiani-Candussi potrebbe risultare idonea risorsa, proprio in virtù della destinazione d'uso di tali locali a soddisfare le diverse esigenze in campo socio-culturale della Comunità.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Verranno confermate le politiche di sostegno alle fasce reddituali più deboli mediante il **Fondo Comunale per la Sussidiarietà** quale strumento di sgravio per la tassa rifiuti, la conferma dell'esonero per l'applicazione dell'addizionale IRPEF, il mantenimento delle risorse per i sussidi socio economici e verranno inoltre valutate ulteriori forme di agevolazioni tariffarie.

Verrà confermata l'**integrazione dei fondi regionali e statali** destinati all'assegnazione di contributi a sostegno delle locazioni con risorse comunali.

Proseguirà la **collaborazione con le associazioni di volontariato** che si occupano dei fenomeni di maltrattamento femminile con l'intento di tutelare quelle situazioni di fragilità sociale che vedono coinvolte donne e/o minori.

Verranno promossi incontri e confronti sulle problematiche connesse all'età evolutiva, alle dipendenze e alle devianze, coinvolgendo tutti i soggetti e le realtà di riferimento;

Si promuoveranno e sosterranno tutte le iniziative atte alla prevenzione ed al riconoscimento dei disagi psichici, che se non tempestivamente riconosciuti ed affrontati rischiano di diventare vere e proprie patologie, spesso difficilmente recuperabili, con effetti devastanti per l'intero nucleo familiare.

Proseguirà l'impegno finalizzato alla costruzione degli alloggi ATER ed alla successiva organizzazione delle procedure di assegnazione;

Si proseguirà il confronto con le organizzazioni sindacali in sede di predisposizione dei bilanci annuali per la condivisione di misure volte al sostegno delle fasce più deboli della cittadinanza.

SOSTEGNO AGLI ANZIANI

Il primo obiettivo che ci si prefigge è quello di contrastare la solitudine che molto spesso colpisce l'anziano e favorirne la socializzazione mediante il coinvolgimento nella vita della paese. A tale scopo verranno favoriti momenti aggregativi di carattere culturale e ricreativo e proseguiranno i progetti di collaborazione a beneficio della comunità, quali il servizio di accompagnamento sullo scuolabus per i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria ed il supporto all'apertura della Biblioteca.

Nei casi in cui subentra la non autosufficienza, si intende garantire alla famiglia tutti i supporti necessari per favorire l'autonomia della persona da accudire e ritardarne per quanto possibile l'istituzionalizzazione, quali il **Servizio di Assistenza Domiciliare**, i pasti a domicilio, F.A.P., l'accesso ai finanziamenti a sostegno delle spese per le badanti, ecc..

Di basilare importanza, oltre ai servizi istituzionalmente previsti, che si cercherà in ogni caso di potenziare ed ottimizzare, l'obiettivo che ci si prefigge è quello di realizzare proficue formule di collaborazione tra i vari soggetti che operano sul territorio, quali il Servizio Sociale dei Comuni, l'Azienda per i Servizi Sanitari, i Medici di base e le Associazioni di volontariato, così da raggiungere un elevato grado di integrazione dei servizi; a tal fine, il perseguire un potenziamento dei Distretti Sanitari continua ad essere di importanza strategica.

In quest'ottica, intendiamo favorire il proseguimento della medicina di gruppo e sensibilizzare l'A.S.S. per un potenziamento del punto prelievi, con l'obiettivo di orientarlo in senso più proprio verso una funzionalità di ambulatorio infermieristico.

Un'attenzione particolare va riservata al **Centro Diurno per anziani** affetti da demenza e/o patologia di Alzheimer "Francesco Candussi" da poco inaugurato, che presenta una grossa opportunità sia in termini di cura e di supporto alla domiciliarità della persona malata che di supporto alle famiglie, riguardo alla condivisione del carico assistenziale.

Molto è già stato fatto da chi ci ha preceduto, ma l'impegno che ora ci attende è probabilmente altrettanto importante.

La sostanziale novità del servizio necessita un radicamento territoriale raggiungibile esclusivamente attraverso una massiccia azione di informazione rivolta prioritariamente alla potenziale utenza, ma non disgiunta dalla indispensabile azione di formazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella assistenza del malato (medici di medicina generale, servizio sociale) e nel supporto alle famiglie (associazioni di volontariato).

Parallelamente, la stessa azione dovrà procedere nei confronti dei medesimi soggetti e degli operatori dei Comuni dell'Ambito Socio-assistenziale "Alto Isontino", per perseguire l'obiettivo dell'ampliamento della rete di strutture a servizio del territorio.

Sarà parimenti importante perseguire un costante dialogo con tutti i soggetti, al fine di attivare un flusso virtuale di informazioni volte a fornire un servizio pienamente rispondente alle esigenze, nonché verificare e promuovere ulteriori possibili sinergie al

fine di potenziare sia il servizio offerto, sia la domanda a sostegno di una maggiore sostenibilità economica dell'offerta.

SOSTEGNO AI DISABILI

L'Ente preposto alla gestione delle problematiche connesse alla disabilità è il Consorzio Isontino Servizi Integrati (C.I.S.I.) nella cui Assemblea consortile sono rappresentati tutti i Comuni della provincia di Gorizia assieme alla Amministrazione Provinciale. Gestisce Centri diurni e altre strutture protette che prevedono la permanenza continuativa degli ospiti e inoltre gestisce attività volte all'inserimento lavorativo delle persone portatrici di handicap.

Da alcuni mesi è entrata in vigore una nuova convenzione, sottoscritta da tutti i Comuni che partecipano al C.I.S.I., finalizzata alla gestione diretta di tutti gli accoglimenti in struttura protetta: l'azione necessaria per il futuro consisterà nel costante monitoraggio dell'andamento del servizio ad essa legato.

Ci si propone di continuare l'azione di incoraggiamento del Consorzio a porre in essere servizi in grado di dare risposte sia alla domanda di accoglimento in strutture protette, sia alla stesura di progetti mirati, secondo le necessità delle famiglie, anche in considerazione di un'utenza sempre più giovane, con esigenze di maggior coinvolgimento con il tessuto sociale e, per quanto possibile, con il mondo del lavoro.

Fermo restando il ruolo primario che detiene il C.I.S.I. rispetto alla competenza di trattazione delle problematiche connesse alla disabilità, si considera importante la prosecuzione della collaborazione già consolidata con l'Istituto Neuro-psicopedagogico di Medea, rivelatasi in più occasioni un'importante risorsa per il territorio.

Per quanto riguarda l'attività sul territorio, è fondamentale proseguire con il sostegno alle varie iniziative di carattere sportivo, teatrale e ludico-culturale, necessarie per la reale integrazione del disabile nella società, coinvolgendo anche le varie associazioni di volontariato e anche mettendo a disposizione per quanto possibile i nostri impianti.

MONDO DEL LAVORO

Pensando a questo settore fondamentale per la vita e la realizzazione della persona, le azioni da porre in essere da parte dell'amministrazione comunale possono apparire limitate, tenuto conto del grado di competenza funzionale assegnata ai Comuni. Ciò però non toglie la possibilità di intervenire in termini di supporto informativo e di sostegno all'accesso del mondo del lavoro da parte dei giovani, che dopo gli studi si affacciano per la prima volta ad affrontare la vita professionale, ma

anche da parte degli adulti, nell'ottica delle problematiche legate alla riqualificazione professionale che sono diventate di estrema attualità a causa della congiuntura economica.

La perdita del posto di lavoro in età adulta, infatti, comporta spesso difficoltà di adattamento alle logiche moderne di assunzione e quindi di reinserimento nel mondo del lavoro.

A riguardo, pertanto, si pensa di favorire un' **azione di formazione e informazione** delle persone in cerca di lavoro, giovani e meno giovani, attraverso il collegamento e la collaborazione con gli enti competenti e pure attraverso il contatto con le realtà professionali e imprenditoriali, al fine di agevolare la conoscenza e la capacità.

L'azione che si intende concretizzare e che verrà sviluppata di concerto con l'Assessorato alle politiche giovanili, sarà volta allo studio **di momenti di preparazione e ingresso al mondo del lavoro** e alla creazione di collegamenti tra domanda e offerta di lavoro.

Accanto a ciò sarà importante attuare anche una politica di sostegno attraverso l'utilizzo di **forme assistenziali di impiego**, quali i lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità od altre forme atte ad alleviare a livello locale della perdita o carenza di lavoro.

Per i giovani universitari, si proseguirà invece nella fattiva offerta di esperienze di tirocinio nei settori tecnici e culturali.

POLITICHE GIOVANILI

Assessore: Tommaso MILOCCO

Dopo gli importanti passi fatti negli anni precedenti è da ritenersi fondamentale perseguire le politiche giovanili in un ottica di consolidamento dei rapporti esistenti e nella continua ricerca di contatti con i giovani del paese. È necessario sostenere e incentivare forme di **collaborazione tra i diversi gruppi giovanili**, dalla Consulta Giovani al gruppo parrocchiale "Galupin".

A tal fine è necessario dare spazio e appoggio ai ragazzi affinché trovino sostegno nelle loro attività; strumento privilegiato è la **Consulta Giovani**, sempre più attiva e matura. A loro saranno garantite le libertà ed i contributi in essere soprattutto su iniziative storiche, culturali e sociali; si sosterrà il continuo processo di rinnovamento dei componenti in un ottica di continuità e consolidamento.

Sempre più i nostri giovani dovranno essere attori protagonisti della vita sociale del Paese e l'amministrazione dovrà sostenere ogni forma di inserimento nelle associazioni.

Si vuole potenziare le aree a libera fruizione dove si individueranno interventi di infrastrutturazione mirati ad un utenza sempre più eterogenea. Importanti saranno gli interventi di minima (arredo urbano, fontanelle d'acqua) atti ad incentivare l'utilizzo aree pubbliche, aggregazione e la socializzazione. Si cercherà di dotare i principali edifici pubblici di **reti Wi-Fi a libero accesso** essendo diventato internet uno strumento che accompagna tutte le nuove generazioni.

Inoltre si intende proporre degli incontri formativi per preparare coloro che terminato il ciclo di studi si affacciano sul modo del lavoro, tentando di fornire loro gli strumenti utili per presentarsi alle aziende. Non si esclude l'utilizzo del sito comunale come canale intermedio tra prestatore e datore di lavoro. Ciò potrebbe essere uno strumento utile per aggiornare gli interessati sulla domanda-offerta lavorativa del territorio.

CULTURA, ASSOCIAZIONISMO, BIBLIOTECA E INFORMAZIONE

Assessore: Cosetta MINEN

CULTURA

In un contesto sociale nel quale la cultura viene considerata un valore superato, il Comune di Romans d'Isonzo si è contraddistinto per aver mantenuto alto l'impegno in ambito culturale. Le testimonianze concrete di questo impegno sono facilmente riscontrabili in tutte quelle attività promosse dalle Amministrazioni precedenti, sia direttamente che indirettamente, sostenendo e collaborando con le associazioni del territorio. È impegno dell'attuale Amministrazione mantenere questa direzione, dando continuità alle attività già avviate, implementando l'offerta e il sostegno all'associazionismo.

Nell'ampio spettro delle attività che riguardano la cultura le due sfide di maggiori dimensioni che andranno affrontate in questo mandato sono l'utilizzo di Casa Pasiani-Candussi e la valorizzazione del patrimonio della necropoli longobarda.

Casa Pasiani-Candussi è destinata a diventare il **nuovo Polo Culturale del Comune**: al termine dei lavori di restauro del piano terra, il primo passo sarà quello

di trasferire in questa sede la Biblioteca Comunale. I lavori successivi metteranno a disposizione del Comune, e quindi della comunità, degli spazi adeguati per renderla a tutti gli effetti un polo culturale: spazi per conferenze, sale mostre, spazi per le associazioni, spazi fruibili liberamente per ogni attività di tipo culturale. Sarà quindi necessario avviare sin d'ora il percorso di definizione generale e progressiva sulle modalità di gestione, di organizzazione e di utilizzo della struttura, in collaborazione con enti ed associazioni.

Per quanto attiene invece alla **valorizzazione della necropoli longobarda**, l'obiettivo finale non è solo quello di mantenere i reperti in loco, ma di arrivare ad un'adeguata sede espositiva nella Casa Pasiani-Candussi, predisposta rispettando i canoni delle esposizioni moderne, che permettano di ricostruire ad apprendere appieno la realtà storica. Certamente per raggiungere questo obiettivo sarà necessario molto tempo: nel frattempo sarà importante mantenere costante l'attenzione sulle risorse archeologiche locali sia curando e rinnovando periodicamente lo spazio espositivo esistente, che promuovendo il **parco archeologico didattico**, in avviata fase di attuazione.

Per quanto attiene ai grandi eventi che caratterizzano la storia del nostro territorio, certamente la Fiera di Santa Elisabetta e il Carnevale rappresentano due punti fissi che dovranno essere mantenuti e sviluppati.

Già nel corso dell'ultimo mandato la **Fiera di Santa Elisabetta** ha trovato uno spazio aggiuntivo grazie alla chiusura del centro anche il sabato, anziché solo la domenica, soluzione che andrà di certo mantenuta, ma ha trovato anche nuovo impulso ed un pubblico che ormai disertava la fiera nelle attività che vengono promosse già dal venerdì sera. È impegno dell'Amministrazione continuare nell'opera di **coordinamento di tutti gli attori della manifestazione**, sostenendo e promuovendo le attività ad esse collegate, riconoscendo a questa manifestazione il ruolo di fulcro attorno al quale ruota il maggior coinvolgimento di tutto il tessuto sociale della comunità locale.

Altrettanta attenzione andrà data anche al mantenimento e allo sviluppo dell'altro grande appuntamento: il **Carnevale**. Va riconosciuto l'impegno che molti hanno dimostrato negli ultimi anni per ridare slancio a questo evento, che ormai ha oltrepassato l'interesse provinciale. È quindi necessario che l'Amministrazione si concentri non solo al coordinamento, ma al sostegno partecipe dell'attività di tutte quelle persone ed associazioni che si adoperano per il mantenimento di questa tradizione importante per il paese.

Trattando di attività ormai consolidate, è corretto ricordare gli incontri con le **Comunità gemellate** della Slovenia e dell'Austria, che è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere.

Oltre agli appuntamenti tradizionali, negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale si è impegnata nella programmazione e nella **promozione di eventi e manifestazioni** tese a favorire lo sviluppo e la divulgazione della storia, delle tradizioni e dell'arte nelle sue molteplici espressioni. Il risultato di questa attività si è concretizzato in una serie di occasioni che hanno riscosso un grande successo ed alle quali si ritiene di dover dare continuità, come il **Premio letterario "Celso Macor"** e il **Concerto in piazza**.

Ma l'attività dell'Amministrazione in ambito culturale non dovrà di certo limitarsi all'organizzazione diretta o indiretta di eventi. In particolare si ritiene di dover dare attenzione a due aspetti importanti: quello dei **nuovi residenti** e quello della **multiculturalità**.

Negli ultimi anni il Comune di Romans d'Isonzo ha avuto un alto numero di residenti provenienti da Comuni limitrofi e non solo. Si ritiene importante mettere i nuovi residenti nelle condizioni di poter conoscere il nostro territorio, mettendo in atto delle attività di scambio reciproco che permettano il coinvolgimento dei nuovi arrivati: non solo informazione, ma anche socializzazione che permetta ai nuovi residenti di potersi sentire a tutti gli effetti facenti parte della comunità romanese.

Altro punto importante è quello di conoscenza e confronto con le culture diverse dalla nostra. È innegabile che nel nostro territorio vi è una presenza di stranieri sempre maggiore: sarebbe davvero uno spreco imperdonabile tralasciare la ricchezza che deriva dallo scambio e dal confronto, perché è solo dal confronto con una cultura diversa dalla nostra che possiamo comprendere appieno quella che è la nostra cultura. Sarà quindi necessario creare dei momenti e degli spazi che permettano la conoscenza reciproca, per liberarsi da stereotipi e pregiudizi e crescere in un mondo sempre più multiculturale e multietnico.

ASSOCIAZIONISMO

La nostra comunità è caratterizzata da una ricchezza straordinaria di associazioni presenti in tutti i campi: dalla cultura alla promozione del territorio, dallo sport al volontariato, dalle associazioni giovanili a quelle degli anziani e dei pensionati.

Nell'ultimo mandato l'Assessorato alla Cultura ha creato **un tavolo di confronto e di coordinamento fra le attività delle diverse associazioni**. I risultati di questo impegno sono ora tangibili: le diverse associazioni hanno acquisito la consuetudine

non solo di confrontarsi sui calendari, ma si va sviluppando anche la collaborazione su progetti specifici, con il risultato di un continuo arricchirsi delle iniziative che portano alla comunità una ricchezza di stimoli e di momenti di svago davvero inusuali in realtà territoriali di piccola entità come la nostra.

L'azione del Comune dovrà essere quindi quella di continuare nel coordinamento e nel supporto delle associazioni, in particolare:

- mantenendo il tavolo di confronto e di coordinamento fra le associazioni;
- sostenendo le associazioni, non solo attraverso la contribuzione economica, ma anche attraverso la messa a disposizione di ogni forma di beneficio, collaborazione o assistenza;
- mettendo a disposizione degli spazi adeguati sia per le attività operative che per le sedi delle associazioni, attualmente individuato nella casa Pasiani-Candussi.

BIBLIOTECA

Il servizio bibliotecario comunale negli ultimi cinque anni ha fatto segnare una crescita costante in termini di qualità del servizio e di numero d'utenza. Un segnale confortante verso quelli che sono gli obiettivi primari dell'attuale mandato, ovvero la **ricollocazione del servizio nella nuova sede di Casa Pasiani-Candussi** e il suo progressivo ulteriore sviluppo.

A riguardo le azioni saranno le seguenti:

- consolidamento e sviluppo della gestione e del funzionamento del servizio, anche attraverso l'incremento della collaborazione con altri enti ed associazioni;
- conferma dell'adesione al Consorzio Culturale del Monfalconese e al servizio di prestito intercomunale;
- mantenimento e animazione dello spazio dedicato ai più piccoli (ludoteca), luogo deputato anche alla libera attività a beneficio delle famiglie;
- potenziamento della sala informatica, per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione informatica di diversi livelli rivolti a varie fasce di età, laboratori e per l'attivazione di postazioni internet;
- attivazione nell'ambito della nuova sede bibliotecaria di un punto di accesso internet libero wi-fi.

INFORMAZIONE

Lo sviluppo del sito internet comunale in tutte le sue potenzialità funzionali rappresenta un obiettivo in continuità con quanto fatto nel mandato precedente.

La sempre maggior diffusione dei sistemi multimediali ed i buoni riscontri avuti nei primi anni di attivazione del nuovo portale comunale portano in questa direzione.

Si potranno in essere anche tutti gli strumenti possibili per garantire la massima garanzia di informazione e trasparenza da parte dell'Amministrazione comunale anche con riferimento alle funzioni svolte dagli uffici verso i cittadini-utenti.

Parallelamente l'impegno sarà anche quello di mantenere i supporti informativi più tradizionali, con particolare riguardo all'informazione cartacea, per la quale verranno valutate nuove formule più snelle ed efficaci.

ISTRUZIONE

Assessore: Cosetta MINEN

Il rapporto con gli Istituti Scolastici è stato negli ultimi anni di grande collaborazione e condivisione. È volontà dell'Amministrazione proseguire su questa strada, mantenendo il dialogo sia con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo, che con gli insegnanti che con i genitori. È volontà dell'Amministrazione **dare pieno sostegno al principio dell'autonomia scolastica**, al Piano Offerta Formativa e ai progetti in corso di realizzazione e futuri.

Per quanto riguarda le strutture esistenti, l'attenzione per la cura e la manutenzione delle scuole dovrà essere sempre alta, come dovrà esserlo anche nel proseguire le attività riguardanti la **sede nella nuova scuola media**.

Contemporaneamente si dovranno consolidare e, dove possibile, ampliare le collaborazioni con le associazioni di volontariato per il trasporto scolastico. In particolar modo sarà necessario ripensare il servizio, dando nuovo slancio a quelle soluzioni che possano garantire la riduzione dell'inquinamento, come il **pedibus**.

Nell'ultimo mandato è stato instaurato il servizio del **Punto di Ascolto**, servizio molto apprezzato dai genitori che hanno potuto usufruirne. È intenzione dell'Amministrazione non solo di mantenere tale servizio, ma estenderlo alla scuola media, anche in considerazione delle difficoltà connesse al passaggio dalla scuola primaria alla scuola media.

È interesse dell'Amministrazione mantenere le **attività extrascolastiche**, centri estivi in primis, dando nuovo impulso a iniziative che rispondano alle concrete esigenze dei genitori e dei bambini.

Sarà interesse dell'Amministrazione promuovere all'interno ed all'esterno degli istituti scolastici progetti riguardanti:

- l'educazione ambientale, la raccolta differenziata e l'educazione al consumo consapevole delle risorse idriche;
- la conoscenza del territorio, delle tradizioni e della storia locali, in collaborazione con le associazioni;
- i temi dell'integrazione, a fronte dei rapidi mutamenti della società.

SPORT

Assessore: Tommaso MILOCCO

- In questo mandato ci troviamo a gestire un patrimonio invidiabile ed invidiato di strutture sportive, strutture funzionali e pienamente sfruttate. L'obiettivo di questo quinquennio non sarà la realizzazione di nuove grandi opere bensì l'ottimizzazione e la manutenzione dell'esistente.
- Il sostegno alle associazioni che gestiscono gli impianti sarà indiscutibile poiché grazie a loro possiamo vantare tale fermento. Difficile pensare ad un'ulteriore implementazione di attività soprattutto nei due principali impianti (campo sportivo e palestra); spazi maggiori si possono trovare nella disponibilità di apertura del bocciodromo nelle ore serali (in tal senso è pensabile l'acquisto di un piano di calpestio da stendere sui campi) per attività delle diverse associazioni.
- È prevista un'ulteriore implementazione dell'area sul retro della palestra con alcune strutture dedicate allo skateboard, area costantemente sfruttata da ragazzi anche molto giovani.
- Intendiamo lo sport non solo come pura attività fisica ma soprattutto come efficace strumento di crescita sociale, di aggregazione e di prevenzione alle devianze. In tal senso saranno mantenute e rinforzate le collaborazioni con scuole, associazioni per anziani e con chi segue le persone diversamente abili. Molto interessante è la proposta dell'Amministrazione Provinciale di un Patto Educativo, che coinvolga il Comune, i responsabili ed i preparatori delle Associazioni sportive, i bambini, i genitori. Tale patto vuole promuovere l'aggregazione, il rispetto ed il sostegno.
- Sarà mantenuta la politica di agevolazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti da parte di giovani e giovanissimi.
- Nell'area sportiva di via Aquileia si andrà a rifare interamente l'impianto di illuminazione, verranno abbattute le mura di cinta e realizzata un'area di più

libera fruizione mantenendo però la destinazione d'uso dello storico campo sportivo. In tale zona è ragionevole pensare ad interventi di arredo urbano simili a quelli già in essere presso via Paolo Diacono.

- Negli impianti di Versa sarà garantito l'appoggio a tutte le attività presenti prestando attenzione alla frazione negli stessi termini del comune.